



La vita



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bridgestone Firestone - Carapelle - Carbonara - Castellana Grotte - ENEL Cerano - ENEL Distretto Puglia - FAL Agorà Bari - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - Isotta Fraschini - Istituto Sanpaolo IMI - Laterza - Locorotondo - Noicattaro - Poggiorsini - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - Sammichele di Bari - San Carlo Borromeo Bari - San Nicola Bari - Santeramo - Seminario Molfetta - TELECOM Italia - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Toritto - Trani - Turi

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XIX, n. 3 - Dicembre 2001

Organizzato per la FPDS dalla Sezione di Carbonara il 6° Criterium

Auto in gara sulle strade di Puglia per promuovere il dono del sangue

Domenica 24 giugno ad Alberobello epilogo del 6° Criterium del Donatore di Sangue e Socio I.P.A., con premiazione dei partecipanti e pranzo conclusivo che ha lenito il dispiacere - si fa per dire - di chi si è classificato lontano dal podio. Del resto questo era lo spirito della manifestazione: partecipare con allegria per socializzare e divertirsi. La classifica è solo un pro forma.

Organizzato dalla Sezione di Carbonara della FPDS-FIDAS in collaborazione con l'I.P.A. (International Police Association) Comitato Locale Bari I e l'A.C.I. Bari, con il Patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Bari e dei Comuni di Bari, Noicattaro ed Alberobello, il Criterium è una prova di precisione e abilità di guida promossa per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.

Questo appuntamento che annualmente si ripete e si pregia di essere considerato uno dei "fiori all'occhiello" della FPDS-FIDAS, non è stato tanto una competizione, ma una tranquilla passeggiata - la media generale prevista era di circa 40 km/h con l'obbligo della rigorosa osservanza delle norme del Codice della Strada - attraverso paesi e località della provincia del sud barese in cui hanno sede diverse Sezioni FPDS-FIDAS.

Come sempre i momenti più esaltanti sono stati vissuti durante lo svolgimento delle prove di abilità, dove ognuno ha cercato di offrire il meglio (o il peggio?) della propria capacità di guida; la bellezza dei paesaggi e delle località attraversate dalla carovana è stata la giusta cornice della manifestazione.



Una foto-simbolo: un equipaggio femminile costituito da una socia IPA di Perugia e una di Trento

A dimostrare la risonanza nazionale (forse è troppo!) della manifestazione, va sottolineata la partecipazione di tre equipaggi provenienti da Ancona (Partipilo, Di Penna), Trento (Negherbon, Ricci) e Perugia (Aisa, Aisa).

Il programma si è così svolto:

Sabato 23 giugno, ore 11.30, registrazione e punzonatura delle vetture presso la sede della Sezione di Carbonara. A seguire, alle ore 15.30, tre prove di precisione e abilità di guida a Bari sul viale antistante l'ingresso del Parco Due Giugno, dove un camioncino del **Latte Matese** ha distribuito ai partecipanti latte fresco, anzi freschissimo, che ha confortato le gole arse dal gran caldo.

Subito dopo le vetture, scortate dalla Polizia Municipale di Bari,

seguenti località: Carbonara, Triggiano, Noicattaro (qui si è svolta la prima prova di precisione e abilità di guida), Castellana Grotte, Loggia di Pilato (seconda prova), contrada Coreggia, Alberobello dove la parte automobilistica della manifestazione si è conclusa con l'ultima prova di precisione.

Durante l'intero percorso, costante è stata la presenza di soccorso meccanico, ambulanza e servizio stampa.

La sinergia di chi ha lavorato per questo Criterium è stata esemplare ed ha permesso uno svolgimento lineare e senza intoppi dell'intera manifestazione. Per cui encomi alle Forze dell'Ordine che hanno regolato con alta professionalità il traffico nelle zone di passaggio; agli organizzatori il cui impegno nella sensibilizzazione alla donazione del sangue è indomito; alle Sezioni FPDS-FIDAS di Noicattaro ed Alberobello, che hanno dimostrato quanto importante sia lo spirito di gruppo; agli sponsors, sostegno e fondamento economico di questa iniziativa.

(continua a pag. 2)

Nuova iniziativa della FIDAS Puglia

Assegnato a tre giornalisti il premio 'Un amico per la comunicazione' 2001

Il Consiglio Direttivo della **FIDAS Puglia** - la Federazione delle quattro Associazioni pugliesi di Donatori di Sangue aderenti alla FIDAS Nazionale, costituite da oltre 25.000 iscritti - ha deciso di istituire il premio "Un amico per la comunicazione" al fine di esprimere il proprio apprezzamento per il competente ed efficace contributo professionale ed umano offerto da operatori dei *mass media* allo sviluppo della donazione del sangue, nonché alla promozione dell'immagine e delle attività associative.

Per l'anno **2001** il riconoscimento è stato attribuito a tre giornalisti: **Dionisio Ciccacese**, direttore dell'emittente televisiva barese *AntennaSud*, **Fernando D'Aprile**, sindaco del Comune di Alezio (LE), e **Francesco Pira**, professore di *Teoria e tecnica della comunicazione pubblica e di massa* all'Università di Trieste.

La consegna del premio è avvenuta nel corso di tre distinte manifestazioni della FIDAS che si sono svolte rispettivamente il 19 ottobre a Bari, il 20 a Racale (LE) ed il 21 a Trani (BA).

Auto in gara sulle strade...

(continua dalla 1ª pag.)

È doveroso altresì ringraziare la Polizia Municipale di Alberobello che ha permesso di conoscere più da vicino la storia, le caratteristiche e la bellezza della zona monumentale della cittadina, ormai patrimonio dell'UNESCO.

Alla cerimonia conclusiva presso l'Hotel Sovrano di Alberobello, dove abbiamo trovato eleganza, cortesia, bontà culinaria, disponibilità e tanta professionalità, sono intervenuti, onorando la validità della manifestazione: la prof.ssa Rosita Orlandi, presidente regionale e consigliera nazionale FIDAS, il presidente FPDS rag. Domenico Dileo, il sindaco di Alberobello prof. Angelo Panarese, il comandante della Polizia municipale di

Angela Palmisano, tesoriera FPDS; il dott. Paolo Tedesco dell'IVRI e il dott. Mauro Ruta del Pastificio Divella.

Per la cronaca, e solo per quella, la classifica finale:

1. Medicamento-Argento
2. Di Taranto-Delli Turri
3. Gabrieli-Mancini
4. De Mario-Recchia
5. Greco-Triggiani

Concludiamo ringraziando: I.P.A.-Bari tramite il dott. A. Villonio e ACI Bari tramite l'avv. G. Ceci e Antonio Caldarola; il Comitato Organizzatore (tramite il dr. Rocco De Adessis e il Ten. Luigi Gabrieli); il Comando della Polizia Municipale di Bari (tramite il dott. Marzulli); Regione Puglia, Provincia di Bari e Comune di Bari; le Amministrazioni Comunali ed i

Il 27 ottobre a Roma sull'Isola Tiberina

Al Convegno interregionale FIDAS importante incontro con la SIMTI

Per la prima volta un Convegno Interregionale FIDAS si è svolto a Roma. Il 27 ottobre 2001 i delegati delle Federate centro-meridionali e insulari si sono ritrovati nella bellissima Aula Magna dell'Ospedale "Fatebenefratelli" sull'Isola Tiberina, a riprova dell'importante novità costituita dal recente ingresso nella FIDAS di ben tre Associazioni romane, che contano oltre 30.000 donatori.

L'intera prima parte del Convegno è stata dedicata alla presentazione in anteprima, da parte della SIMTI (la Società scientifica dei medici trasfusionisti), delle linee guida per l'applicazione dei decreti ministeriali sulla donazione del sangue emanati nel gennaio 2001 e pubblicati ad aprile.

Il dott. Giuseppe Aprili, Presidente della SIMTI, ha illustrato uno studio condotto dalla Società in collaborazione con le Associazioni nazionali di volontariato del sangue per consentire la corretta interpretazione ed applicazione di uno strumento legislativo che se garantisce sempre meglio la tutela della salute e della riservatezza del donatore, prevede però per la selezione tempi e modi che potrebbero portare ad un non auspicabile calo delle donazioni.

Se è chiaro, inoltre, che i decreti non possono essere cambiati - essendo oramai legge - se non con un'altra legge, è pur vero che, attraverso l'approfondimento di alcune situazioni particolari, attraverso l'esperienza dell'attuazione, vigilando costantemente sul rispetto degli adempimenti previsti, si potrà nel futuro proporre eventuali variazioni, sottolineare eventuali carenze, consigliare nuove metodologie, in buona sostanza essere incisivi e presenti in ogni momento decisivo.

Un argomento che ha attirato l'attenzione dei presenti per la sua importanza ed attualità è stato il prelievo di multicomponenti, su cui i relatori si sono a lungo soffermati per tranquillizzare i responsabili associativi sulla mancanza di rischi

per il donatore; solo sulla donazione della doppia unità di globuli rossi non ci pare siano arrivate certezze definitive sia dai decreti, sia dagli illustri medici della SIMTI.

I partecipanti hanno seguito con grande interesse questi temi; gli interventi complessivamente hanno segnalato la difficoltà di far comprendere ai donatori le buone ragioni per le quali in alcuni casi l'intervallo fra due donazioni si deve allungare rispetto al passato, o come si trasforma radicalmente la donazione che tenderà a non essere più di sangue intero ma di "componenti"... e tante altre novità, non ultima l'annunciata eliminazione della giornata di riposo retribuita.

Il Convegno non ha detto solo questo. Nella seconda parte - quella pomeridiana - come di consueto sono state passate in rassegna le esperienze vissute da ogni Federata e che potessero avere aspetti di interesse generale tali, da divenire spunto di riflessione per tutti o da richiedere un eventuale intervento del Consiglio Nazionale.

Il Presidente Cravero ha inoltre richiamato l'attenzione di tutti nei confronti delle politiche sanitarie regionali, su cui non è dato sapere, allo stato attuale, quanto influirà la prospettiva "devolution", cioè il federalismo più o meno accentuato che - in Sanità - potrebbe rivelarsi foriero di differenze e squilibri fra regioni e fra cittadini.

Il risultato della riunione certamente deve essere considerato positivo e tutti i partecipanti credo che abbiano portato a casa una serie di elementi sui quali riflettere, e magari dibattere ancora insieme ai propri collaboratori. Dunque un'esperienza davvero interessante.

Nel concludere queste note trovo doveroso ringraziare le Federate di Roma per l'accoglienza che hanno riservato ai partecipanti, per l'impeccabile organizzazione e, non ultimo, per averci offerto l'opportunità di una visita, sia pur brevissima, alla città eterna.

Domenico DILEO



L'attivissimo gruppo organizzatore della Sezione di Carbonara

Alberobello dott. Rutigliano; i presidenti delle Sezioni di Alberobello Pietro Giannini, di Noicattaro Giuseppe Positano e delle Ferrovie S/E Maria Grazia Bufano, la sig.na

Comandi delle Polizie Municipali di Noicattaro, Castellana Grotte ed Alberobello; la Federazione Italiana Cronometristi; la Athena Service di Ceglie del Campo.

Ed infine un grazie a tutti gli sponsors, IVRI (Istituti di Vigilanza Riuniti di Italia, sede di Bari), Vito Scavo (Autofficina Autorizzata FIAT Bari), RAS Bari 2 di F. Romanazzi; Pastificio Divella, Grifo Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria di Ruvo di Puglia, Caseificio Paolo Recchia; Matese Eurolat Capurso, Infissi Scavo e C. snc, Valvoline Oil Company di Michele Recchia, Scuola Guida Moderna Bari, Lorusso e figli concessionaria, Eura Millennium concessionaria Lancia Bari. Ed ancora per la collaborazione Boutique del pollo di Luigi Signorile, Giovanni Boccabella, Ottica Foto Video Siciliani, F.lli De Luca, Tipografia Bux Giuseppe, Elle Pubblicità, Salone di bellezza Franco e Pastificio Armenise.

L'appuntamento è al 7° Criterium.

Vito LATERZA

TIRATURA: 13.000 copie



Periodico di informazione edito dalla
ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logrosicino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

È entrata a far parte della FIDAS l'Associazione Donatori Volontari Sangue dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma.

Alla nuova Federata ed al suo Presidente, prof. Adriano Bompiani, il caloroso benvenuto della FPDS-FIDAS.

I dirigenti FPDS a scuola di comunicazione

A Trani seminario sulle opportunità offerte al volontariato da Internet

Il Prof. Francesco Pira, docente di Teoria e tecnica della comunicazione di massa presso l'Università di Trieste e titolare di prestigiose collaborazioni con accreditati Atenei e con diverse Istituzioni pubbliche, ha condotto per il secondo anno consecutivo il Seminario di formazione sulla comunicazione riservato ai dirigenti FPDS-FIDAS.

L'iniziativa ha avuto come sfondo la città di Trani, che ospita una delle Sezioni FPDS-FIDAS più attive e numerose, e si è svolta il 21 ottobre nella splendida Sala Convegni del Monastero di Colonna, messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Quest'anno il tema affrontato è stato: "La comunicazione sociale nell'era di Internet", ovvero la possibilità di utilizzare le immense risorse offerte dalla Rete per obiettivi di interesse sociale.

Per un'intera mattinata una sessantina di "allievi", dopo il saluto

del Presidente della FPDS Dileo, del Consigliere Comunale dott. Michele Mastrodonato e del Primario Trasfusioneista dott. Francesco Stella, hanno seguito con estremo interesse l'ampia relazione introduttiva e partecipato al successivo dibattito, consci dell'utilità di tale aggiornamento culturale per la propria attività associativa.

L'incontro si è svolto in un momento storico particolarmente delicato per l'equilibrio mondiale: l'uso di tecniche di comunicazione di massa efficaci può servire a gestire anche fenomeni di rilevanza internazionale. Però, ha spiegato Pira, anche un apparato formato da grandi mezzi e sostenuto dalle tecnologie più evolute non può diventare un valido strumento se non è gestito da persone con un elevato grado di formazione e motivate per il suo impiego.

Il volontariato soffre ancora delle proprie difficoltà a rapportarsi sia con i destinatari della sua attività, che con i media. I suoi principali ostacoli sono il pregiudizio, la disinformazione, l'indifferenza e la pigrizia. Il suo punto di forza è invece rappresentato dagli obiettivi che intende perseguire e dalle persone, motivate e sensibili, che costituiscono la sua compagine.

La risorsa Internet offre alle Associazioni di volontariato la possibilità di essere visibili al mondo, non più solo virtuale, della Rete: l'utilizzatore di Internet è una persona di buona cultura che vuole ricevere informazioni scritte in un linguaggio chiaro e scorrevole, desidera poter interagire con il sito che sta visitando, ad esempio scaricando documenti e modulistica, ed avere la possibilità di approfondire l'argomento attraverso la navigazione in siti correlati.

È facile constatare che l'avvento di questa nuova possibilità di comunicare ha generato una iniziale conflittualità tra il vecchio e il nuovo sistema, ma è evidente che un fenomeno di tale potenza non può essere arrestato: ormai non si può pensare ad un evento senza prevederne la comparsa in Rete.

In chiusura dell'appassionante Seminario, la Presidente della FIDAS-Puglia Rosita Orlandi ha illustrato le finalità del premio "Un Amico per la Comunicazione", recentemente istituito ed assegnato per il 2001 a tre giornalisti professionisti, fra cui proprio il prof. Pira, ormai divenuto una delle presenze più illustri nell'universo FIDAS, di cui ha saputo cogliere in breve tempo le varie articolazioni, come pure le motivazioni che ne ispirano l'attività, riuscendo ad inserire, fra i



La Presidente della FIDAS Puglia consegna al prof. Pira il premio "Un amico per la comunicazione".

suoi numerosi impegni, la partecipazione - del tutto volontaristica - alle principali iniziative FIDAS riguardanti la comunicazione.

La cerimonia di consegna del premio è quindi avvenuta in un clima di cordialità e di riconoscenza per il grande patrimonio di informazioni e di solida partecipazione che il prof. Pira ci offre ad ogni incontro. Per questo lo ringraziamo e lo aspettiamo anche il prossimo anno.

E ringraziamo pure il Presidente della Sezione tranese, Marco Buzzerio, ed i suoi collaboratori per la perfetta organizzazione della giornata, che è piacevolmente proseguita con un ottimo pranzo al ristorante *Unione Beach* e con una indimenticabile visita guidata alla Cattedrale ed al quartiere ebraico di Trani.

Maria Grazia BUFANO



Il Presidente della PFDS, Dileo, apre i lavori del seminario.

Il nostro grazie

Come sempre, a fine anno, i nostri Volontari (*in primis* il sempre attivissimo Pippo Citelli) distribuiranno il calendario della FPDS a farmacie, negozi ed uffici che accetteranno, così, di farsi con noi promotori di sensibilizzazione alla solidarietà.

Ringraziamo fin d'ora questi cortesi amici, come tutti coloro che già sostengono il nostro impegno, aiutandoci a diffondere il messaggio della donazione del sangue ed a rendere più visibile l'immagine della nostra Associazione.

INAUGURAZIONE AD ALBEROBELLO

IN UN TRULLO LA NUOVA SEDE

Domenica 30 settembre è stata inaugurata la nuova sede della Sezione di Alberobello.

Alla presenza dei Presidenti della FIDAS Puglia, Orlandi, e della FPDS, Dileo e dell'Assessore ai Servizi Sociali Maria Laneve, il Sindaco dott. Angelo Panarese ha tagliato il tradizionale nastro, mentre l'Arciprete don Giovanni Martellotta ha benedetto i locali ed i tantissimi donatori presenti.

La nuova sede è ubicata in Via Monte Calvario e consiste in un caratteristico, antico trullo che è stato assegnato alla Sezione (grazie all'interessamento degli Assessori dott. Domenico Bruno e Maria Laneve) dall'Amministrazione Comunale, che ha voluto così premiare l'impegno e la solidarietà dimostrati, nel corso degli anni, dagli Alberobellesi nei confronti del problema della carenza di sangue in una regione come la nostra, dove purtroppo l'autosufficienza non è stata ancora raggiunta.

La Sezione FPDS-FIDAS di Alberobello ha avuto in passato un lungo periodo di stasi; ma sono ormai otto anni che ha ripreso in pieno la sua attività con un gruppo dirigente completamente rinnovato, e conta attualmente oltre 400 soci. Nel 2000 ha raccolto 270 unità di sangue, in parte presso il SIT di Putignano (dove è possibile donare tutti i giorni dal lunedì al sabato), in parte nel corso di tre mattinate di donazione che si sono svolte presso



il locale Ospedale: l'ultima ha avuto luogo il 7 ottobre e, tra un pezzo di torta e una chiacchierata, sono state raccolte 49 unità.

I Dirigenti della Sezione hanno da sempre lo scopo di raggiungere tutti i potenziali donatori presenti sul territorio. Poter utilizzare un punto operativo e d'incontro - come può essere la sede cittadina della Sezione - aiuterà sicuramente a promuovere la donazione del sangue e a raggiungere gli obiettivi che man mano la Sezione si prefiggerà.

Angela PALMISANO

A Bari 10^a edizione del premio "Un amico nella scuola"

Anche quest'anno la Sezione di Bari ha organizzato, nelle accoglienti sale dell'Hotel Ambasciatori, la manifestazione legata alla consegna del premio "Un Amico nella Scuola". Il 19 ottobre si sono ritrovati i volontari dell'Associazione insieme a presidi, docenti e studenti che da tempo operano insieme per diffondere nelle scuole baresi il messaggio della donazione del sangue.

Un'iniziativa, nata anni fa da un'in-



Il Presidente della Sezione di Bari, Vittorio Cesana, illustra le motivazioni del Premio affiancato dalla signora Silvana Donnalioia.

tuizione di Giuseppe Citelli, che è divenuta un appuntamento fisso nel programma della Sezione di Bari, i cui responsabili hanno constatato l'efficacia di un discorso che viene proposto ai giovani nell'ambiente familiare della scuola, con un linguaggio chiaro, accessibile e credibile.

Nel suo intervento, il presidente della FPDS Dileo ha sottolineato l'importanza della collaborazione con il mondo della scuola ed ha elogiato i successi conseguiti dalla Sezione sotto la guida del presidente Cesana; ha inoltre auspicato che i risultati possano ancora migliorare attraverso una maggiore attenzione alla comunicazione.

A questo proposito, la presidente della FIDAS Puglia, Rosita Orlandi, ha annunciato l'istituzione del premio "Un amico per la comunicazione" dedicato ai professionisti della comunicazione. È avvenuta quindi la consegna del premio assegnato ad uno dei tre vincitori di quest'anno, il Direttore dell'emittente televisiva *AntennaSud* Dionisio Ciccarese; assente l'interessato per ragioni di lavoro assolutamente giustificabili, la targa-ricordo è stata ritirata dalla simpatica giornalista Elvi Manfredi.

Fra quanti hanno animato le giornate dedicate alla donazione nel corso del passato anno scolastico, si è particolarmente distinto il personale docente dell'I.P.S.I.A. E. Maiorana di Palese nella promozione dei valori della dona-



La giornalista Elvi Manfredi ritira il Premio "Un amico per la comunicazione" a nome del Direttore di AntennaSud Dionisio Ciccarese.

zione; del tutto meritato, quindi, il premio speciale assegnato ai docenti ed agli alunni dell'Istituto e ritirato dalla prof. Insabato.

La manifestazione è stata condotta con emozione ed entusiasmo da Silvana Donnalioia e Giuseppe Caldaro, che hanno invitato in successione sul palco i premiati "alla carriera", cioè i professori Armando Murro e Angela Vulpis,

che da dieci anni collaborano attivamente con l'Associazione, ed i professori Emanuele Di Candia, Patrizia Chiarappa e Ascenza Miolla che offrono da ben quindici anni la loro disponibilità ad organizzare le giornate di informazione e di donazione nelle loro scuole.

Ad allietare la serata, alternandosi sul palco con i premiati, è stata invitata la *Shaken Blues Band*, un gruppo di giovani musicisti di Giovinazzo che suonano insieme da un anno, alcuni studenti di Conservatorio, ma tutti con una valida preparazione musicale e con la passione per il blues. Le loro briose interpretazioni, valorizzate dalla voce di Anna Claudia De Palo, hanno dato alla serata la giusta atmosfera di festa e di cordialità, entusiasmando il pubblico presente. Infine Massimiliano Orsi, il giovane barese che due anni fa risultò vincitore del premio nazionale FIDAS, ha eseguito magnificamente "Dai solo un po' di te", la canzone che lo portò alla vittoria. Un altro successo per la Sezione di Bari e per i donatori FIDAS pugliesi.

Maria Grazia BUFANO

A Gioia del Colle Teatro e donazione binomio possibile

Il Teatro Rossini di Gioia del Colle ha ospitato il debutto di una donatrice FIDAS, Carmela Palmisano, nella commedia di Eduardo Scarpetta "Lu coraggio de nu pompiere napulitano" con la regia e l'adattamento di Filippo Masi. Un omaggio alla grande tradizione del teatro partenopeo in un'atmosfera festosa e coinvolgente che ha caratterizzato la serata.

Il pubblico ha dimostrato il proprio gradimento ed ha accolto favorevolmente anche il materiale informativo predisposto dalla locale Sezione FIDAS per diffondere il messaggio della donazione.

Il bilancio della serata può dunque dirsi positivo: un evento teatrale si è rivelato l'occasione giusta per promuovere la solidarietà.

Mariagrazia MAZZARACO

Ad Adelfia donare è ormai tradizione

5 novembre 2001. Il sole si è levato sull'orizzonte, giocando a rimpiazzare con una nuvola.

L'autoemoteca del Di Venere ha "attraccato" nella piazza di Montrone. Già, Montrone, il rione che insieme a Canneto costituisce il comune di Adelfia. Una volta erano due comuni distinti, rivali come tradizione vuole per paesi così vicini. Fu il Regio Decreto del lontano 29 settembre 1927, in piena era fascista, a decretarne la fusione nell'unico comune dal nome ben augurante di Adelfia (dal greco *Adelphos*, fratelli), disatteso per molti lustri, tanto che ancora oggi non pochi cittadini si ritengono Montronesi o Cannetani, più che Adelfiesi. Le antiche rivalità trovano ancora il momento culminante nelle feste patronali, tradizionalmente ricche e fastose. Sì, feste patronali, perché sono ancora due i Patroni: S. Trifone per Montrone, la Madonna della Stella per Canneto.

Dal 1986 un'altra tradizione appartiene alla comunità adelfiese per merito della locale Sezione della FPDS-FIDAS: la donazione del sangue su un'autoemoteca il 25 aprile o il 1. maggio a Canneto nei pressi dell'arco dell'orologio, e la domenica che precede il 10 novembre o il gior-

no di Tutti i Santi a Montrone, nei pressi della cappella di S. Antonio in piazza Umberto I, mentre fervono i preparativi per l'imminente festa di S. Trifone.

Ritorniamo all'arrivo dell'autoemoteca. Alle ore 8.00 tutto è pronto e comincia il rituale della donazione: capannello davanti al tavolo della FPDS, compilazione del modulo (ispiratore di qualche accettabile battuta, magari anche vecchiaia), sfottò tra i donatori abituali, diventati ormai amici, se non lo erano già prima. L'atmosfera è quella gioiosa delle feste e non cambia all'interno dell'autoemoteca coinvolgendo medici e infermieri.

Al tavolo si avvicina una ragazza, piercing in bella vista. Ha appena compiuto 18 anni e vuole anche lei dare il suo contributo di bontà. L'accompagna orgoglioso il padre che ha già donato. Sale sull'autoemoteca, ma ne scende triste subito dopo: ha la pressione un po' bassa, è meglio rimandare.

Donazione dopo donazione si giunge a mezzogiorno: è ora di chiudere. Chi non ce l'ha fatta a donare potrà farlo in seguito per la FPDS-FIDAS di Adelfia presso il Centro trasfusionale dell'ospedale "Di Venere" di Carbonara o presso altri

Centri trasfusionali pubblici.

Sul volto dei presenti è evidente la soddisfazione per l'esito lusinghiero della raccolta. Anche il sole sembra sorridente alto nel cielo. Ancora una volta, in occasione della donazione, Adelfia è stata veramente "adelfia".

La presenza della prof.ssa Rosita Orlandi, consigliera nazionale FIDAS, del rag. Domenico Di Leo, presidente FPDS-FIDAS, e del dott. Rocco De Adessis, vicepresidente FPDS-FIDAS, è stata di buon auspicio e a loro va il nostro ringraziamento, e un altro sonorissimo grazie va ai generosi donatori che ancora una volta hanno versato non poche gocce del loro sangue nel mare del bisogno.

La 21^a Giornata Nazionale del Donatore di sangue FIDAS si svolgerà a

Reggio Calabria sabato 27 aprile 2002

I Soci interessati a partecipare alla tradizionale sfilata, che avrà luogo nelle ore pomeridiane lungo le vie centrali della città, sono pregati di prendere contatto con le Sezioni di appartenenza, che per l'occasione stanno organizzando delle bellissime gite sociali.

Cerimonia di ringraziamento nella chiesa madre a Santeramo



Il Direttivo della Sezione con il Presidente della FPDS-FIDAS, Dileo.

Il 31 ottobre, come è ormai consuetudine dal 1996, si è celebrata nella Chiesa Madre la cerimonia di ringraziamento dei donatori di Santeramo. FPDS-FIDAS, AIDO e ADMO, accomunate dalla solidarietà con chi soffre, si sono ritrovate insieme per ringraziare il Signore per i risultati conseguiti nel corso dell'anno e per pregarLo che ci possa essere un incremento delle donazioni del nostro paese.

Alla Messa, celebrata dal socio donatore attivo don Giacomo Fiore,

sono intervenuti insieme a tanti donatori di sangue, di organi e di midollo, anche il presidente della FPDS Domenico Dileo e il prof. Alberto Di Leone. Nel corso dell'omelia don Giacomo ha ribadito che donare sangue, organi o midollo è un atto di amore verso Gesù Cristo: "In verità vi dico: Quando ciò faceste ad uno dei minimi dei miei fratelli, l'avete fatto a me".

Al termine della Messa il presidente della FPDS Domenico Dileo nel suo breve intervento ha avuto parole di elogio per il lavoro che svolge la nostra Sezione.

Subito dopo il prof. Di Leone ha consegnato alla nostra presidente Rita Perniola, e per essa a tutti i donatori, una pergamena con poche parole molto significative: "A Rita-una rosa-dalle tue mani-messaggera sublime-di fraterno amore". Due parole di ringraziamento della nostra presidente hanno preceduto la consegna dei riconoscimenti ai donatori più assidui. Al

mitico Rocco Barberio, alla sua 101ª donazione, è stata consegnata una pergamena con una composizione in versi che testimonia tutta la sua vita dedicata all'amore per il prossimo. Ai soci Barberio Domenico, Caponio Vitangelo, Colucci Alfredo, Digregorio Vito Giulio, Disanto Salvatore, Dote Francesco Vito, Dimatera Lorenzo, Fiorentino Pietro, Manicone Francesco, Paulangelo Michele, Vitulli Alberto, Petragallo Domenico, Pantaleo Giuseppe, Porfido Luigi, Schiavarelli Nicola, Silletti Isabella, Di-

fonzo Domenico, Manicone Pier Giuseppe e Simonetti Vito, è stata consegnata una medaglia di bronzo ed una pergamena. A premiarli, il vice presidente Francesco Sette e il consigliere Rosa Maria Volpe e Domenica Caponio. Il presidente Dileo ha consegnato una medaglia d'argento e una pergamena ai soci Nuzzi Franco, Nocco Maria e Dinardo Erasmo ed una pergamena e una medaglia d'oro a Rita Perniola.

Al termine della cerimonia Franco Plantamura ha messo in risalto la puntualità con cui dona-

no Domenico Difonzo, Pier Giuseppe Manicone e Vito Simonetti che, poco più che ventenni, hanno già al loro attivo un primo riconoscimento di donatori assidui, ed ha augurato loro di poter superare Rocco Barberio, per il quale ha auspicato ancora tante donazioni con la certezza che il testimone lo lascerà in buone mani.

Vincenzo STANO

La sezione di Castellana fa breccia nella scuola

Due giornate piene dedicate a gennaio all'incontro con gli studenti delle quinte classi dell'Istituto Tecnico Commerciale e Geometri "Pinto-Anelli" e altre due giornate di full-immersion a marzo con gli studenti dell'ultimo anno dell'Istituto Tecnico Industriale "Dell'Erba" hanno portato al concreto risultato di una giornata della donazione organizzata all'interno di ciascun Istituto.

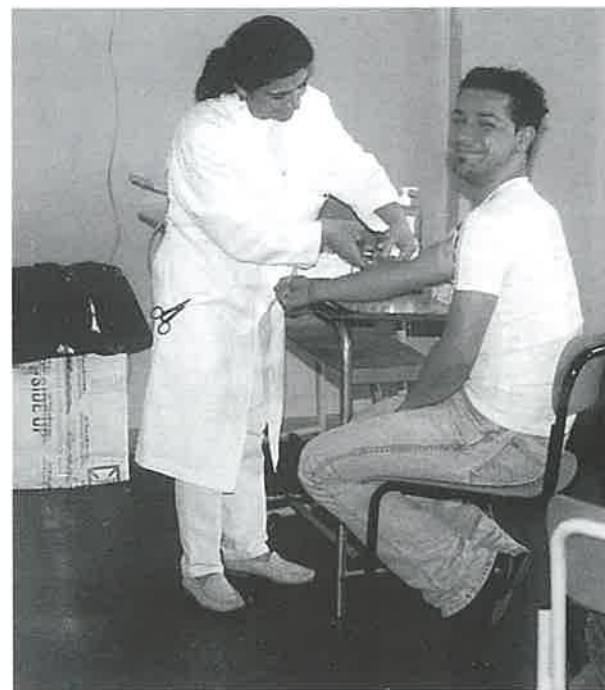
I dirigenti della Sezione castellanese della FPDS-FIDAS stanno pian piano aprendo un varco all'interno delle scuole castellanensi attraverso il quale far passare il messaggio della cultura della donazione di sangue in una regione come la Puglia che non ha ancora conseguito l'autosufficienza di sangue e di plasma.

Ma questo risultato non sarebbe stato conseguito senza la presenza all'interno delle scuole di un "punto di riferimento", quello che noi chiamiamo "un amico nella scuola".

Le prof. Elisabetta Vittorione e Eva Mastronardi, entrambe docenti di Matematica ed entrambe donatrici, unitamente ai loro Presidi, prof. Giovanni Cardone e prof. Giacomo Colapietro, sono stati i nostri "amici" ed hanno creato le occasioni perché il problema-donazione fosse affrontato in ogni suo aspetto sociale, legale, medico

e tecnico con gli studenti che hanno dimostrato grande attenzione e, alla fine, grande sensibilità. Infatti nei mesi di aprile e maggio, con la presenza dell'équipe medico-sanitaria del SIT di Putignano, si sono realizzate le giornate di raccolta di sangue che hanno visto una grande risposta da parte degli studenti, tanto che molti non hanno potuto donare per l'impossibilità di protrarre la raccolta per più di tre ore e per i tempi necessari alla selezione dei donatori.

I due Istituti, visto il più che incoraggiante risultato, sembrano ormai orientati a consolidare l'ini-



ziativa e a renderla un appuntamento tradizionale da inserire nelle varie attività formative della scuola in una visione aperta, moderna e attenta ai problemi della società.



La serena e sorridente donazione dei ragazzi di Castellana.

Festa del Donatore a Castellana Grotte

Dopo dieci edizioni il Concorso di Poesia, Prosa e Arti grafico-figurative, riservato alle Scuole Medie di Castellana-Grotte ed organizzato dalla locale Sezione FPDS-FIDAS, ha concluso la sua esistenza ed è stato sostituito dalla 1ª Festa del Donatore.

La manifestazione, voluta per dare maggiore centralità e visibilità al problema della donazione di sangue ed alla nostra Associazione, si è tenuta nel Teatro SO.CRA.TE con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e con la collaborazione concreta di aziende e privati.

Dopo una breve introduzione del Presidente della Sezione di Castellana, Luciano Magno, che ha ringraziato tutti coloro i quali hanno reso possibile l'iniziativa di promozione culturale nel campo della donazione di sangue ed ha illustrato le iniziative presenti e future della Associazione, oltre che i risultati conseguiti in quasi vent'anni di attività, la manifestazione è proseguita con un Concerto per Flauti e Chitarre degli allievi della Associazione "N. Rota" (Giada Nitti, Martina Fato e Domenico Camicia flauti e Giuseppe Camicia chitarra), apprezzati per la loro esecuzione di

brani classici di Vivaldi, Beethoven, Negri, Antonelli, e di molto più moderni temi di spot pubblicitari.

I giovani musicisti hanno poi ceduto il palco ai "professionisti" di una nuova formazione costituita dal vulcanico Mino Lacirignola (ormai cittadino onorario di Castellana): il quintetto di ottoni OTTONANDO.

Due trombe (Lacirignola e Scarafile), un corno (Semeraro), un trombone (Giuseppe Zizzi) ed un basso tuba (Domenico Zizzi) hanno suscitato l'entusiasmo del pubblico con l'esecuzione di brani famosi: si è passati dal '500 a Gershwin, da una meedley di musiche dei più famosi film di Walt Disney ad una trascinate chiusura con la Marcia trionfale dell'Aida, omaggio a Verdi.

La seconda parte della serata ha visto la consegna del Premio "Un amico nella Scuola" a quei docenti e dirigenti scolastici che hanno contribuito alla diffusione del nostro messaggio tra i ragazzi.

Hanno ricevuto una targa ricordo la prof. Maria Gigante della scuola media "Viterbo-De Bellis", il Preside dell'ITIS "Dell'Erba" prof. Giovanni Cardone, la prof. Eva Mastronardi



I giovani musicisti dell'Associazione "Nino Rota".

dell'ITCG "Pinto-Anelli". Al Preside dell'ITCG "Pinto-Anelli", prof. Giacomo Colapietro, è stato invece consegnato un quadro con le fotografie e gli articoli di stampa relativi alla Giornata della Donazione organizzata il 24 maggio scorso all'interno dell'Istituto.

Dopo la premiazione di alcuni soci onorari, già soci donatori (Antonio Bernardi, Nicola Contino, Raffaele Fanelli, Pietro Nigri e Cesidio Pinto), dei Soci più giovani e di altri Soci che si sono distinti nel campo della donazione, la serata è proseguita con l'esibizione dei ragazzi della Scuola Media "Viterbo-De Bellis" in danze folkloristiche internazionali (Irlanda, Austria, Albania, Grecia e Italia),

sotto la regia delle prof.sse Gonnella e Miccolis.

La parte finale della bella serata di amicizia, musica, sport e solidarietà ha visto l'esibizione degli atleti dell'A.S. EFESO, guidati dal Maestro Marco Romanazzi (nostro donatore), che hanno dato un saggio della propria preparazione e abilità nelle arti marziali (karate) ed hanno presentato gli atleti e le squadre che hanno fatto man bassa di medaglie (5 ori, 4 argenti e 4 bronzi) ai Campionati Nazionali Libertas di Riccione.

Dulcis in fundo, Antonella Recchia, con la sua solarità, i suoi ritmi e... le sue "danzatrici di aerobica", ha trascinato il pubblico in un finale allegro e scoppiettante.

Valida iniziativa nel "Club Adriatico" di Polignano

Anche sulla spiaggia si può essere solidali

Prima esperienza "balneare" per la FPDS. Il 22 agosto, nel pieno di un'estate particolarmente calda ed assolata, la consueta carenza di sangue nei Centri Trasfusionali della zona ha indotto il presidente della Sezione S. Carlo Borromeo di Bari, Giacomo Bitetto, a realizzare una mattinata di donazione presso il "Club Adriatico" di Polignano.

L'organizzazione si è basata sulla disponibilità del Presidente prof. Dino Caputo e dei suoi collaboratori, - non nuovi ad iniziative di solidarietà nel Villaggio - e sulla spontanea adesione di villeggianti già soci della FPDS (vedi i coniugi Marangio).

La campagna di sensibilizzazione si è incentrata su cartelloni preparati alla buona, sul "passaparola" e su una breve conversazione tenuta dalla presidente della FIDAS, Rosita Orlandi, agli ospiti del Villaggio riuniti per la Messa, il sabato sera. Per la verità, un aiuto consistente quanto inatteso è venuto dal giovane sacerdote officiante che, dichiarandosi socio dona-

tore della FIDAS, non ha avuto bisogno di molte parole per convincere i fedeli ad ascoltare con attenzione.

E così l'indomani alcuni locali del Club, repentinamente trasformati in sala-prelievi, hanno ospitato il continuo andirivieni degli aspiranti donatori, accolti dall'équipe medica del SIT di Monopoli (parte del personale ha addirittura interrotto le ferie per consentire lo svolgimento della raccolta di sangue) e, per l'Associazione, da Giacomo Bitetto e da Maria Grazia Bufano, presidente della Sezione Ferrovie Sud-Est.

Le donazioni effettive sono state alla fine 23, un miracolo, considerato il gran caldo. Un tale successo ha fatto subito pensare, per il prossimo anno, a due raccolte nello stesso Villaggio, organizzate con più calma, ma sempre con lo stesso Servizio Trasfusionale, che ha operato con grande professionalità e cordialità, nonostante le condizioni logistiche non ottimali.

R. N.



Il quintetto di ottoni "Ottonando"

Durante la festa patronale a Trani

In piazza fra la gente

L'emergenza sangue non va in vacanza: questo slogan ha ispirato la settimana di raccolta straordinaria programmata a Trani dal 23 al 29 luglio, in concomitanza con i festeggiamenti in onore del nostro Patrono S. Nicola Pellegrino.

La festa patronale ci vede ormai da anni uniti al Comitato Organizzatore, in modo che la nostra presenza sulla piazza ci porti ad incontrare sempre nuovi donatori ed a spingere i nostri soci a ripetere il loro gesto, soprattutto d'estate, periodo di maggiore richiesta.

Quest'anno, grazie alla disponibilità della Lega Ambiente, siamo stati presenti nei giorni della festività con

un nostro stand in un angolo della suggestiva Piazza Teatro: è stato così possibile contattare tanta gente incuriosita, illustrare lo scopo della nostra presenza ed incontrare molti dei nostri soci che non hanno la possibilità di venire a trovarci nella nostra sede.

La manifestazione ha dato i suoi frutti durante tutta la settimana con ben 48 donazioni, toccando la punta massima di 24 nella sola giornata di domenica 29. Per questo soddisfacente risultato noi della Sezione FPDS-FIDAS di Trani ringraziamo il Comitato Feste Patronali, il personale del Centro Trasfusionale, i soci della Lega Ambiente, i commercianti e gli artigiani che hanno esposto le nostre locandine. Un ringraziamento speciale va a tutti i soci donatori vecchi e nuovi che con il loro gesto hanno dato speranza ai fratelli bisognosi.

Vincenzo SARCINELLI

La Sezione FPDS-Trani ha trasferito la propria sede in Via Montebello n. 13

Iniziativa dell'Isotta Fraschini Go-karts, che passione!

Il 1° Trofeo di Go-Karts Isotta Fraschini, svoltosi sulla pista Adriatica a Capurso (BA) il 29 settembre 2001, ha avuto un successo non previsto.

L'iniziativa era partita come momento di incontro tra amici dell'Azienda. Poi, durante un Consiglio Direttivo della FPDS è capitato di parlarne con gli amici delle Sezioni Firestone Bridgestone e Noicattaro, che hanno trovato bellissima l'idea di una gara di Go-karts ed hanno chiesto di aprire anche a loro la partecipazione.

Inizialmente pensavo che un

cesse chi faceva parte dell'organizzazione! Sarà comunque per un'altra volta. Appena finita la gara è stato infatti richiesto di organizzarne un'altra.

La cornice in cui si è svolto l'avvenimento è stato familiare poiché erano presenti oltre ai partecipanti anche mogli, fidanzate e figli.

Per il futuro cercheremo il coinvolgimento di tutti, comprese le donne, ovviamente. L'idea è di organizzare un "Trofeo" con la partecipazione di tutte le Sezioni FIDAS.

In pomeriggi infrasettimanali si potrebbero svolgere due o tre manches di eliminatorie; la finalissima con i migliori 18/20 potrebbe aver luogo di domenica mattina, con un pranzo al termine della premiazione. Nell'occasione si potrebbe organizzare una "giornata di raccolta" con l'autoemoteca.

Insomma, potremmo divertirci in una bella competizione; se poi ci vogliamo arrivare dopo qualche incontro preliminare tra le Sezioni, noi della Isotta Fraschini siamo pronti ad accettare anche queste sfide...

Giuseppe GELONESE



Il Presidente della Sezione Isotta Fraschini, Gelonese, consegna i premi ai vincitori.

gruppo di 12/18 concorrenti sarebbe stato un successo: aver raggiunto il numero di 36 partecipanti è stato veramente tantissimo, al punto che siamo stati costretti a modificare il regolamento mentre era in corso la gara.

Questa avrebbe dovuto svolgersi in circa un'ora e mezza, invece abbiamo sfiorato le due ore per poter far girare una volta tutti i partecipanti come prova eliminatoria; i primi 12 con i migliori tempi sul giro hanno corso due manches ad eliminazione diretta, riducendosi a 6 finalisti.

La gara è stata molto agonistica, ma nel massimo della correttezza. Vincitore è stato il sig. Gianluca Bruni, secondo il sig. Michele Araci e terzo il sig. Giuseppe Donvito.

Per la cronaca, nelle prime eliminatorie il tempo migliore in assoluto è stato il mio, ma nella seconda manche è successo che avessi il Kart più lento di tutti, con la conseguente eliminazione con il peggior tempo della giornata...

La sorte non ha voluto che vin-

Nuovo Esecutivo a Putignano

Stefano CASTELLANA *Presidente*
Antonio GIOTTA *Vicepresidente*
Stefano PIZZUTILO *Tesoriere*
Giovanni LEOGRANDE *Segretario*

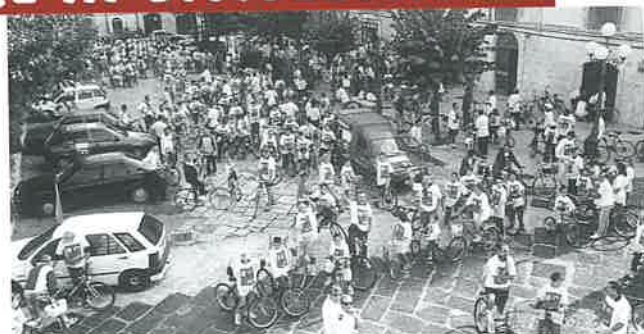
UN FIUME DI MARGHERITE CORRE IN BICICLETTA

Il 16 settembre per le vie di Trani si è svolta una passeggiata in bicicletta organizzata dal Gruppo Ciclistico S. Nicola con la collaborazione del Comune e la partecipazione della locale Sezione FIDAS-FPDS.

Il Presidente Marco Buzzerio, intervistato in diretta dalla emittente locale Canale 93, ha spiegato che la presenza dell'Associazione aveva l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza traneese a compiere un semplice gesto di solidarietà verso il prossimo, attraverso la donazione del sangue.

A tutti i partecipanti - circa 500 - era stata consegnata la maglietta con i simboli dell'Associazione, l'arcobaleno e la margherita; e così, quando alle 9 è stata data la partenza, un fiume di margherite si è riversato per le vie cittadine, raggiungendo la piazza antistante il Monastero S. Maria Colonna, dove era predisposta una breve sosta di ristoro, quindi ritornando al punto di partenza.

Al termine della manifestazione il



In attesa del via, i partecipanti sfoggiano la maglietta della nostra Associazione

Sindaco dott. Carlo Avantario e l'Assessore allo Sport dott. Antonio Rutigliano hanno premiato i gruppi più numerosi.

Il Presidente della FIDAS-FPDS di Trani a sua volta ha concluso auspicando che in tutti maturi e si fortifichi una sempre maggiore cultura della donazione, e che insieme allo sport possa svilupparsi anche la solidarietà: "Lo sport è vita, anche donare è vita!"

Maria DI SAVINO

SEZIONE DI PUTIGNANO: PROGRAMMA

Novembre:

- 18 - Prenotazioni per la partecipazione al Gruppo Mascherato
- 25 - Gita sociale a Napoli - Visita presepi

Dicembre:

- 9 - Torneo di Burraco presso la sede sociale
- 13 - Apertura e visita Presepe con pesca benefica
- 16 - Donazione di sangue presso l'Ospedale di Putignano
- 29 - Gita sociale a Pietrelcina (BN) - Visita alla casa di Padre Pio e del Presepe vivente.
- 31 - Chiusura della "1ª gara di solidarietà cittadina"

Gennaio:

- 6 - 8° Concerto di Epifania nella Chiesa di San Pietro Apostolo.
- 19 - Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale alle ore 18.00
- 27 - Partecipazione del Gruppo alla 1ª sfilata del Carnevale 2002.

Febbraio:

- 3-10-12 - Partecipazione del Gruppo alle sfilate del Carnevale 2002
- 17 - 6ª Festa del Socio

Marzo:

- 17 - Partecipazione alla "Marcialonga di San Giuseppe" - Inizio della stagione agonistica del Gruppo Podistico FPDS-FIDAS
- 24 - Partecipazione alla "SpaccaNoci"
- 31 - Iniziativa pasquale

Aprile:

- 27 - Reggio Calabria: partecipazione alla Giornata Nazionale del Donatore FIDAS.
- 12: Festa della Mamma

Giugno:

- 2: Donazione di sangue presso l'Ospedale di Putignano.
- 10: 4ª Pedalona FIDAS
- data da stabilire: Camminata sul Pollino in collaborazione con AS Amatori e Lami Sport

Luglio:

- 21: Donazione di sangue presso l'Ospedale di Putignano.

Agosto:

- 26: Donazione di sangue presso l'Ospedale di Putignano.

Concerto d'organo al Redentore di Bari



Il maestro Urban riceve i complimenti della Presidente della FIDAS Puglia

Il 26 maggio si è conclusa a Bari nella Chiesa del SS. Redentore la III edizione del Festival Internazionale di Organo, promosso dal Parroco don Sandro Federici.

La Sezione FPDS-FIDAS Redentore ha collaborato alla riuscita della manifestazione in occasione dell'ultimo concerto in programma, che ha visto la pregevole esecuzione offerta dal Maestro Victor Urban, uno dei più famosi interpreti sia del repertorio organistico classico, che delle meno note composizioni di autori messicani suoi conterranei.

Per i donatori della Sezione è stato un evento di grande coinvolgimento emotivo che ha fatto da preludio alla successiva mattinata di donazione, che ha realizzato il lusinghiero risultato di 53 donazioni: tantissime, e particolarmente preziose, in considerazione del fatto che il periodo estivo è notoriamente caratterizzato da un minor afflusso di donatori ai Centri Trasfusionali. Non per la Sezione FIDAS Redentore, però!

Domi CALABRESE

Incomprensibile atteggiamento della Regione Basilicata

Chi non vuole la FIDAS a Potenza?

Chi non pratica il volontariato, è portato a pensare che esso - o almeno la sua parte più seria, concreta e motivata - sia circondato da stima, ammirazione e sostegno, se non materiale, almeno morale. E che questi incentivi "psicologici" provengano soprattutto da quelle Istituzioni che beneficiano dell'attività continuativa, non remunerata, entusiasta e competente di colui che oggi si definisce "Volontario".

Questa introduzione, apparentemente pleonastica, mi serve per spiegare il mio sgomento di volontaria con 25 anni di esperienza sulle spalle, ma anche di cittadina meridionale, di fronte a situazioni incomprensibili e demotivanti.

Cominciamo col dire che la Basilicata non ha purtroppo ancora raggiunto l'autosufficienza trasfusionale, nonostante l'impegno lodevole dell'AVIS e della nostra FIDAS. Però la meta è vicina, mancano all'appello poche migliaia di unità, il Volontariato locale lavora bene, e dunque le premesse per il taglio del traguardo ci sono tutte. Basterebbe un minimo apporto da parte delle Istituzioni Pubbliche - quello, del resto, previsto dalle leggi vigenti - e non staremmo qui a parlarne.

E proprio per fare fino in fondo la sua parte già da tre anni la FIDAS lucana, prima localizzata solo in provincia di Matera, ha costituito un gruppo di donatori a Potenza, quale avvio di una crescita che non dovrebbe mancare. Da allora, si aspetta solo la firma della convenzione prevista dalla normativa nazionale e regionale, che consentirà alla giovane Sezione potentina di collaborare a pieno titolo con il SIT locale e di ricevere i contributi previsti in rapporto alle donazioni, per poter sviluppare una propaganda efficace, fornirsi di una sede, insomma crescere.

E qui viene il bello: pensate che la Regione abbia mostrato di apprezzare l'impegno di questi volontari? Pensate che il SIT di Potenza, delegato dall'Assessore regionale alla firma delle convenzioni di cui sopra, abbia benedetto la dedizione dei nuovi collaboratori? Ebbene, nulla di tutto questo. Il SIT da tre anni tace, la Regione è indifferente, e non si riesce a sbloccare questa situazione. Che raggiunge il paradosso quando la stessa Basilicata firma un accordo con il Veneto per l'importazione di sangue da quella regione.

Ma come, si dirà, la Basilicata non sostiene il proprio volontariato, e pre-

ferisce avvalersi di quello veneto? Pare proprio che sia così. Quello che non si comprende è il perché. Non si è trattato di un caso di "distrazione" perché della faccenda si sono occupati la stampa ed anche Consiglieri regionali sia della maggioranza (il dott. Giuseppe Calicchio) che dell'opposizione (l'avv. Antonio Di Sanza) con interrogazioni ed interpellanze: nulla. Io stessa, in quanto consigliera nazionale FIDAS, ho partecipato ad un incontro con l'Assessore regionale alla Sanità, apparentemente molto disponibile, ma... non è accaduto nulla.

Allora vien fatto di pensare che sia un problema di sigle, o di persone. La sigla FIDAS, però, è abbastanza nota e prestigiosa, mi pare, e con i suoi 360.000 soci rappresenta la seconda Associazione di donatori nel nostro Paese. Non credo che ci sia, nel suo passato come nel suo presente, alcuna macchia né ombra, tutt'altro... Il Presidente della FIDAS-Basilicata, d'altro canto, è persona tanto stimata nel mondo del nostro volontariato, che, pur provenendo da una piccola regione con un numero limitato di donatori, è stato recentemente eletto nel Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti. Né posso pensare che la qualità del sangue dei donatori FIDAS lucani sia diversa da quella dei donatori AVIS del Veneto.

E allora? Qual è il problema? Perché la richiesta di dibattito in aula sulla questione avanzata dal tenace Consigliere Calicchio è ancora oggi disattesa? Chi preferisce investire risorse meridionali in importazione di sangue dal Nord piuttosto che in sviluppo della cultura della solidarietà fra i cittadini lucani? Chi non vuole la FIDAS a Potenza?

Rosita ORLANDI

Calendario 2002 delle raccolte festive su autoemoteca presso le Sezioni FPDS-FIDAS

domenica	27 gennaio	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	3 febbraio	REDENTORE-Bari	(Di Venere)
domenica	24 febbraio	S. CARLO BORROMEIO-Bari	(Policlinico)
domenica	3 marzo	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	10 marzo	SS. SACRAMENTO-Bari	(Di Venere)
domenica	17 marzo	RUTIGLIANO	(Policlinico)
domenica	7 aprile	SS. ANNUNZIATA-Modugno	(Di Venere)
domenica	14 aprile	POGGIORSINI	(Policlinico)
domenica	21 aprile	SANTERAMO	(Policlinico)
giovedì	25 aprile	ADELFLIA	(Di Venere)
domenica	12 maggio	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	2 giugno	REDENTORE-Bari	(Policlinico)
domenica	8 giugno	SANTERAMO	(Policlinico)
domenica	16 giugno	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	23 giugno	RUTIGLIANO	(Di Venere)
domenica	30 giugno	S. CARLO BORROMEIO-Bari	(Policlinico)
domenica	7 luglio	SS. SACRAMENTO-Bari	(Di Venere)
domenica	14 luglio	NOICATTARO	(Policlinico)
domenica	4 agosto	POGGIORSINI	(Policlinico)
domenica	8 settembre	RUTIGLIANO	(Policlinico)
domenica	15 settembre	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	6 ottobre	REDENTORE-Bari	(Policlinico)
domenica	27 ottobre	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	27 ottobre	S. CARLO BORROMEIO-Bari	(Policlinico)
domenica	3 novembre	ADELFLIA	(Di Venere)
domenica	17 novembre	SS. SACRAMENTO-Bari	(Di Venere)
domenica	24 novembre	SS. ANNUNZIATA-Modugno	(Di Venere)
domenica	15 dicembre	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	22 dicembre	RUTIGLIANO	(Di Venere)
domenica	29 dicembre	POGGIORSINI	(Policlinico)

Il 2002 ci vedrà raggiungere l'autosufficienza?

Insieme possiamo farcela ...



Ai soci, alle loro famiglie, agli amici della FPDS-FIDAS
auguri sinceri di buon Natale e felice Anno Nuovo

AVVISO AI DONATORI

Il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari sarà aperto la prima domenica di ogni mese a partire dal 6 gennaio 2002.

Perché non cominciare il nuovo anno facendo un bel regalo a noi stessi e ai bimbi ammalati?